

**COMUNE DI ITRI**

Provincia di Latina

 Medaglia di Bronzo al Valor Civile
 Tel. 0771.732112 - Fax. 0771.721108
 www.comune.itri.it



OGGETTO: NOMINA R.T.D. - RESPONSABILE TRANSIZIONE DIGITALE GEOM. PASQUALE MANZO E ISTITUZIONE UFFICIO/GRUPPO DI LAVORO VIRTUALE PER LA TRANSAZIONE DIGITALE FORMATO DA TUTTI I RESPONSABILI DI SERVIZIO DELL'ENTE AL QUALE POTRANNO PARTECIPARE DIPENDENTI E/O COLLABORATORI ESTERNI CON SPECIFICHE COMPETENZE CORRELATE ALLA TRANSAZIONE DIGITALE DESIGNATI DAL R.T.D. - RESPONSABILE TRANSIZIONE DIGITALE.

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

il Decreto Legislativo N. 179/2016, in attuazione della Legge N. 124/2015 di riforma della Pubblica Amministrazione (cd. Legge Madia), ha innovato in modo significativo il Decreto Legislativo N. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale);

il nuovo CAD (ed. CAD 3.0), entrato in vigore il 14 settembre 2016, con i suoi principi generali e le collegate regole tecniche, in via di revisione, è l'asse portante e lo strumento operativo per rendere finalmente attuabile "la transizione alla modalità operativa digitale", principio espressamente richiamato dall'art. 1, comma 1. lett. n) della Legge N. 124/2015 e negli artt. 13 e 17, comma 1, dello stesso CAD, così come modificato dal D. Lgs. N. 179/2016;

il D.Lgs. 13 dicembre 2017, N. 217, contiene le disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 26 agosto 2016, N. 179, concernente modifiche ed integrazioni al Codice dell'Amministrazione Digitale, di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, N. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, N. 124, in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche;

le importanti novità, introdotte nel testo del Decreto Legislativo N. 82/2005, sono improntate a principi di semplificazione normativa ed amministrativa così da rendere la codificazione digitale un comparto di regole e strumenti operativi capaci, da un lato, di relazionare la pubblica amministrazione ai continui mutamenti tecnologici della società, in una logica di costante work in progress e, dall'altro, di attuare la diffusione di una cultura digitale dei cittadini e delle imprese;

RILEVATO CHE:

il processo di riforma pone in capo ad ogni Amministrazione Pubblica la funzione di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione, centralizzando in capo ad un ufficio unico il compito di conduzione del processo di transizione alla modalità operativa digitale ed altresì dei correlati processi di riorganizzazione, nell'ottica di perseguire il generale obiettivo di realizzare un'amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;

coerentemente, il novellato articolo 17 (Strutture per l'organizzazione, l'innovazione e le tecnologie) del Decreto Legislativo N. 82/2005 disciplina puntualmente la figura del Responsabile della transizione alla modalità operativa digitale: "Le Pubbliche Amministrazioni garantiscono l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo in coerenza con le regole tecniche di cui all'articolo 71. A tal fine, ciascuno dei predetti soggetti affida a un unico ufficio dirigenziale generale, fermo

restando il numero complessivo di tali uffici, la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità”;

DATO ATTO che la normativa sopra citata affida al suddetto ufficio i compiti relativi a:

- a) Coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
- b) Indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia dell'Amministrazione;
- c) Indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;
- d) Accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;
- e) Analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'Amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi, nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
- f) Cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lett. e);
- g) Indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- h) Progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra Pubbliche Amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra Amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- i) Promozione delle iniziative attinenti all'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
- j) Pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'Amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità, nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'Amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis;
- j-bis) Pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b);

ATTESO CHE:

i processi e i procedimenti attivi nel Comune di ITRI necessitano di una adeguata analisi e di un successivo adeguamento rispetto a quanto stabilito dalla normativa vigente, alla luce anche delle recenti modifiche intervenute in materia di pubblicità e trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2013, come revisionato a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. n. 97/2016 cd. Freedom of Information Act (FOIA);

l'alta rilevanza dell'incarico di Responsabile della Transizione al Digitale (RTD) si connette necessariamente all'organizzazione dell'Amministrazione, su cui esso deve poter agire in maniera trasversale, ed assume significato strategico, sia per le iniziative di attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie, sia per le elevate responsabilità connesse;

il Responsabile della transizione alla modalità operativa digitale, ai sensi dell'articolo 17, comma 1 ter, è dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali e risponde, con riferimento ai compiti relativi alla transizione, alla modalità digitale direttamente all'organo di vertice politico;

CONSIDERATO ALTRESÌ:

che presso questa Amministrazione, non è presente una figura pienamente rispondente alle caratteristiche soggettive delineate dall'art. 17 del D.Lgs. N. 82/2005, in particolare per quanto concerne le competenze tecnologiche e informatiche;

che la nomina del Responsabile della Transizione digitale è un obbligo imposto dalla legge;

che allo stato attuale non è possibile procedere ad esercitare le funzioni afferenti al Responsabile della Transizione al Digitale in forma associata, proprio per la carenza di personale dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali, come richiesto dalla norma specifica;

che, pertanto, la soluzione più appropriata per il Comune di ITRI è stata quella di istituire l'Ufficio CED: Digitalizzazione, con a capo il **Geom. Pasquale Manzo**, Responsabile dei Servizi Viabilità Rurale, Servizi Demografico-Statistici, Toponomastica, CED: Digitalizzazione, Trasporto pubblico locale, Ufficio Casa e ATER;

che il Responsabile di tale ufficio potrà essere affiancato dall'ulteriore personale che potrà essere individuato allo scopo dallo stesso Responsabile della Transizione al Digitale, fino al completamento del processo di digitalizzazione, in base alla necessità che in via permanente o di volta in volta si presenteranno rispetto alle azioni che l'Ufficio CED: Digitalizzazione delineerà nell'ambito della propria programmazione;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 15 marzo 2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è provveduto ad approvare la Macrostruttura dell'Ente ed a costituire il raggruppamento di servizi n. 6: Viabilità Rurale, Servizi Demografico-Statistici, Toponomastica, CED: Digitalizzazione, Trasporto pubblico locale, Ufficio Casa e ATER;

RICHIAMATO il decreto sindacale prot. n. n. 4356 del 16 marzo 2022 con il quale è stata attribuita la responsabilità dei Servizi: Viabilità Rurale, Servizi Demografico-Statistici, Toponomastica, CED: Digitalizzazione, Trasporto pubblico locale, Ufficio Casa e ATER, al Geom. Pasquale Manzo;

RITENUTO conseguentemente dover:

individuare, ai sensi dell'art. 17, comma 1 del rinnovato D.Lgs. N. 82/2005 - Codice dell'Amministrazione Digitale -, quale Responsabile della Transazione Digitale, il Responsabile del Servizio predetto Geom. Pasquale Manzo;

costituire, a supporto del Responsabile per la Transazione al Digitale, un ufficio o gruppo di lavoro virtuale per la Transazione digitale del quale sono chiamati a far parte tutti i Responsabili di Servizio dell'Ente e al quale potranno partecipare dipendenti e/o collaboratori esterni con specifiche competenze correlate alla transazione digitale;

RITENUTO, quindi, di dover provvedere nel merito alla nomina del Responsabile per la Transizione al Digitale del Comune di ITRI, in ottemperanza alle vigenti disposizioni di legge;

VISTI:

il D.Lgs. N. 267/2000;

il D.Lgs. 165/2001;

il D.Lgs. N. 82/2005;

lo Statuto Comunale;

il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DECRETA

DI RICHIAMARE le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente decreto;

DI NOMINARE **Responsabile della Transizione Digitale**, il Responsabile del Servizio CED: Digitalizzazione, **Geom. Pasquale Manzo**, in ottemperanza all'art. 17 del D.Lgs. N. 82/2005;

DI PRECISARE che il Responsabile per la Transizione al Digitale dovrà avvalersi del supporto dell'**ufficio o gruppo di lavoro virtuale per la Transazione digitale del quale sono chiamati a far parte tutti i Responsabili di Servizio dell'Ente e al quale potranno partecipare dipendenti e/o collaboratori esterni con specifiche competenze correlate alla transazione digitale**, che potranno essere individuati allo scopo dallo stesso Responsabile della Transizione al Digitale, fino al completamento del processo di digitalizzazione, in base alla necessità che in via permanente o di volta in volta si presenteranno rispetto alle azioni che l'Ufficio CED: Digitalizzazione delineerà nell'ambito della propria programmazione;

DI INCARICARE l'ufficio personale di provvedere alla notifica tramite messi del presente provvedimento all'interessato ed alla trasmissione dello stesso a tutti i Responsabili di Servizio, al Nucleo di Valutazione ed al Revisore dei Conti ed alla conservazione di detto decreto nel fascicolo personale del dipendente;

DI DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio e sul Sito Istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente, in ottemperanza alle disposizioni previste dal D.Lgs. N. 33/2013.

Itri, lì 28 marzo 2022



IL SINDACO
Giovanni Agresti